

VareseNews

Carcere, Gazzada Schianno ricorre al Consiglio di stato

Pubblicato: Mercoledì 27 Ottobre 2004

Gazzada Schianno **non getta la spugna**. Sul “caso” del carcere Il Consiglio comunale di ieri sera ha deciso di ripartire al contrattacco e presentare un **ricorso al Consiglio di Stato**.

Il mese scorso il Tar aveva **rigettato la richiesta** di sospensione del progetto del nuovo carcere di Bizzozero presentata a luglio dal comune di Gazzada Schianno, ma l'ipotesi di ricorrere a Roma è stata subito presa in considerazione dagli amministratori. E ieri è arrivata la decisione definitiva, **approvata da tutti i consiglieri comunali** tranne **Stefano Frattini**, capogruppo della Lega, che ha invece votato contro.

«E' stato un consiglio comunale **piuttosto vivace** – spiega il vice sindaco Alfonso Minonzio –. La scelta di ricorrere al Consiglio di Stato non è stata fatta a cuor leggero: sappiamo perfettamente che **i costi sono alti** e il risultato non è assicurato, ma non potevamo pensare di non giocarci l'ultima carta possibile. La discussione è stata accesa anche perché la Lega, che all'inizio di questa vicenda si era detta **contraria alla costruzione del penitenziario** su confine tra Gazzada e Varese, successivamente ha ritrattato, dicendo che l'amministrazione varesina ha dato garanzie per il rispetto del nostro territorio.

Ieri sera, **la Lega si è spaccata** e dei tre consiglieri solo uno, Frattini appunto, ha deciso di bocciare il ricorso al consiglio di Stato. Gli altri due consiglieri leghisti, Marco Maffiolini e Giovanni Barbieri, hanno invece votato a favore».

Il ricorso, quindi, si farà. Ma contemporaneamente ad un altro passaggio, chiesto espressamente dalla Lega: un tentativo di sedersi al tavolo con **Fumagalli** e assessori varesini per **cercare un compromesso**.

«Non l'hanno mai fatto – dice ancora Minonzio – ignorando le nostre precise richieste. Ci riproviamo, visto che Frattini ha garantito che Varese **ha deciso di stanziare ben 250 mila euro** per la viabilità nella zona di Schianno e **600 mila euro** per la via Piana di Luco. Noi progetti non ne abbiamo mai visti, malgrado si stia parlando di casa nostra. A questo punto, visto che abbiamo soltanto 15 giorni, partiamo con il ricorso al Consiglio di Stato, se poi Varese decidessi di **cambiare atteggiamento** e confrontarsi seriamente con noi potremmo anche decidere di ritirarlo».

Non è un problema politico, ha tenuto a precisare Minonzio, almeno non per quanto riguarda i rapporti con Varese: «La questione è politica solo al nostro interno e riguarda, a questo punto, principalmente la Lega che si è divisa. Con Varese la questione è diversa, il carcere ha una ricaduta sul nostro territorio. Vorremmo poter dire la nostra».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

